



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, per il Settore concorsuale (=SC) 11/C5 Storia della filosofia – Settore scientifico disciplinare (=SSD) M-FIL/07 Storia della filosofia antica, presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona – Bando D.R. 4167/2018 del 17/05/2018, avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 42 del 29/5/2018.

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore quattordici del giorno diciannove settembre duemiladiciotto, in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, così composta:

Prof.ssa GASTALDI SILVIA, Professore Ordinario nel SSD M-FIL/07, dell'Università di Pavia
Prof.ssa NAPOLITANO LINDA, Professore Ordinario nel SSD M-FIL/707, dell'Università di Verona
Prof. TRABATTONI FRANCO, Professore Ordinario nel SSD M-FIL/707, dell'Università di Milano Statale

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona della Prof.ssa NAPOLITANO LINDA e a quella del Segretario nella persona della Prof. ssa GASTALDI SILVIA.

I Commissari, presa visione dell'elenco nominativo (Allegato n. 1 al presente Verbale) dei Candidati della suddetta procedura, dichiarano, con la sottoscrizione del presente Verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i Candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei Candidati e di non essere coautori con i Candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del Bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei Candidati.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione (Decreti 6320/2018 - 25/07/2018) e precisamente al 25/1/2019.

Peraltro, in base alla Rimodulazione della Programmazione 2018 dell'Università di Verona, approvata dal CdA del 29/3/2018 e deliberata in SA il 12/4/2018, la Commissione s'impegna ad organizzare i propri lavori in modo da consentire, per quanto possibile, la chiamata del nuovo rtdB entro il 21/12/2018.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei Candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum (=CV) e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i Candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Tutti i Candidati sono ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai Candidati.

La Commissione, rilevato che il n. dei Candidati è inferiore a sei (cfr. Allegato 1 a questo Verbale 1), li ammette tutti alla successiva discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica (= 'Colloquio').



1) VALUTAZIONE TITOLI e CV

La valutazione comparativa dei titoli e dei CV dei Candidati verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011), sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguiti in Italia o all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. realizzazione di attività progettuale;
5. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
6. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
7. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo Candidato.

2-3) VALUTAZIONE PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA E PUBBLICAZIONI
PRESENTATE PER QUESTO CONCORSO

La Commissione giudicatrice nel valutare la produzione scientifica complessiva e le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il SC 11/C5 Storia della filosofia, per il quale è bandita la procedura, e con il profilo, definito esclusivamente tramite indicazione del SSD M-FIL/07 Storia della filosofia antica, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del Candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. *Per i lavori in collaborazione, ove l'apporto individuale del Candidato non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, il lavoro verrà considerato paritetico tra i vari Autori.*

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei Candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

Si considereranno inoltre, fra le pubblicazioni presentate per questo Concorso, solo le tipologie stabilite per la VQR 2011-14 (=Valutazione della Qualità della Ricerca 2011, Versione riveduta e approvata per la pubblicazione dal Consiglio Direttivo ANVUR 11/11/2015) (es.: non recensioni, non curatele senza introduzione, etc.).

La Commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del Candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Dopo la valutazione preliminare dei Candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i Candidati discuteranno e illustreranno davanti



alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Come previsto dal Bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: Colloquio individuale.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante l'invito ai Candidati a una breve presentazione (5-10') di se stessi e della propria ricerca in lingua inglese.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli, alla produzione scientifica complessiva, a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai Candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

punteggi: 1=sufficiente; 2=discreto; 3=buono; 4=ottimo.

1) VALUTAZIONE TITOLI E CV

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli e al CV è: **28/100**, così ripartito:

- 1) dottorato di ricerca o equipolenti, conseguiti in Italia o all'estero – fino a 4 punti, in base ai seguenti criteri: congruenza col SSD stabilito nel Bando, in subordine col SC (se non congruente con SSD e SC non si attribuisce punteggio); durata del dottorato, eventuale periodo trascorso all'estero, valutazione finale;
- 2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 4 punti, in base ai seguenti criteri: durata, congruenza dell'attività didattica svolta col SSD stabilito nel Bando, in subordine col SC; tipologia di corso tenuto; tutorato a tesi di laurea e dottorato;
- 3) documentata attività di formazione e/o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 4 punti, in base ai seguenti criteri: tipologia dell'attività di formazione e/o di ricerca; durata, continuità; congruenza col SSD stabilito nel Bando, in subordine col SC; eventuale valutazione finale; prestigio dell'Istituzione presso cui formazione e/o ricerca son state svolte;
- 4) realizzazione di attività progettuale, fino a 4 punti, sulla base dei seguenti criteri: congruenza del progetto col SSD stabilito nel Bando, in subordine col SC; durata del progetto; suo carattere nazionale o internazionale; sua semplice approvazione o effettivo finanziamento;
- 5) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – fino a 4 punti, in base ai seguenti criteri: funzione svolta nel gruppo di ricerca; congruenza del progetto di ricerca col SSD stabilito nel Bando, in subordine col SC; numero e dimensione dei gruppi di ricerca organizzati e/o diretti, o cui si è partecipato; prestigio dei gruppi di ricerca o delle Istituzioni presso cui si sono organizzati e/o diretti gruppi di ricerca, o cui si è partecipato;
- 6) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 4 punti, secondo i seguenti criteri: congruenza del convegno col SSD stabilito nel Bando, in subordine col SC; rilevanza della sede del convegno; numero delle presenze a convegni, nazionali e internazionali;
- 7) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 4 punti, attribuiti secondo i seguenti criteri: congruenza col SSD stabilito nel Bando, in subordine col SC; rilevanza dell'istituzione conferente il premio.

Nel caso del possesso di più titoli del medesimo tipo (*più dottorati, più ASN*) si considererà e valuterà solo il titolo più congruente col SSD stabilito nel Bando. Degli altri titoli si terrà comunque conto per quanto contribuiscono a specificare il profilo scientifico del Candidato.



2) VALUTAZIONE PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA

Il punteggio massimo da attribuire alla produzione scientifica complessiva è **20/100**, così ripartito:

- a) consistenza complessiva della produzione scientifica del Candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali – fino a 4 punti;
- b) rilevanza scientifica delle pubblicazioni elencate – fino a 4 punti;
- c) loro congruenza col SSD stabilito nel Bando, in subordine col SC (se non congruente non si attribuisce punteggio) – fino a 4 punti;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni elencate e loro diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 4 punti;
- e) apporto individuale accertabile del Candidato – fino a 4 punti.

3) VALUTAZIONE PUBBLICAZIONI PRESENTATE PER QUESTO CONCORSO:

Il punteggio massimo da attribuire alle 12 pubblicazioni presentate per questo Concorso è: **48/100**: mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 4 punti;
- b) congruenza col SSD stabilito nel Bando, in subordine col SC (se non congruente non si attribuisce punteggio) – fino a 4 punti;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 4 punti;
- d) determinazione analitica dell'apporto individuale accertabile del Candidato – fino a 4 punti.

Si attribuirà a ciascuna pubblicazione un punteggio pari alla somma dei punteggi riportati in ognuna delle 4 voci elencate divisa per 4.

Si potrà inoltre aggiungere:

- n. punti 1 per ciascuna pubblicazione internazionale (dove per 'internazionale' s'intende la pubblicazione redatta in lingua diversa dall'italiano, o uscita su rivista internazionale o con editore internazionale);
- n. punti 2 per ciascuna monografia, data la rilevanza che tale tipologia di pubblicazione ha ancora in campo umanistico.

Si stabilisce che il Colloquio, in forma come detto pubblica, verterà sulla discussione di titoli e produzione scientifica.

La prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza dell'inglese, consistente in una breve presentazione orale, in quella lingua, da parte del Candidato, della propria attività di ricerca, con particolare indicazione dei suoi possibili sviluppi futuri, sarà valutata, senza attribuzione di punteggio, in base ai seguenti criteri:

- a) chiarezza ed efficacia dei contenuti proposti;
- b) ampiezza del vocabolario;
- c) ricchezza sintattica;
- d) scorrevolezza.

In sintesi:

- 1) VALUTAZIONE TITOLI E CV: 28/100
- 2) VALUTAZIONE PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA: 20/100
- 3) VALUTAZIONE 12 PUBBLICAZIONI PRESENTATE PER QUESTO CONCORSO: 48/100

TOTALE MAX: 96/100

La Commissione decide quindi di riunirsi in presenza il **18 ottobre 2018 h 15.30** presso il Dipartimento di Scienze Umane, per la valutazione preliminare di titoli, CV e produzione scientifica.

Decide inoltre di effettuare il **Colloquio dei Candidati il 19 ottobre 2018 h 9.30** nella stessa sede.



UNIVERSITÀ
di VERONA

Decide infine di effettuare la riunione finale il 19 ottobre 2018 h 15.30 nella stessa sede.

La seduta è tolta alle ore 15.30.

LA COMMISSIONE

Prof. ssa Linda Napolitano (Presidente)
Prof. Franco Trabattoni (Membro)
Prof. ssa Silvia Gastaldi (Segretario)

Linda Napolitano

